VareseNews

Dalla “space week” di Milano ai laboratori della Leonardo: cinque astronauti “atterrano” a Nerviano

Pubblicato: Giovedì 17 Ottobre 2024

Dalla “space week” di Milano alla Leonardo di Nerviano. Tappa nel Legnanese per cinque dei 26 astronauti protagonisti in questi giorni della **75° edizione del Congresso Internazionale di Astronautica**, il principale appuntamento internazionale nel settore spaziale: **Luca Parmitano, Tony Antonelli, Carmen Possing, Andy Turnage e Reinhold Ewald**, infatti, giovedì 17 ottobre hanno visitato lo stabilimento nervianese del gruppo industriale leader nei settori dell’aerospazio, della difesa e della sicurezza.

In viale Europa, dove i dipendenti sono un migliaio, i cinque astronauti hanno potuto "toccare con mano" i laboratori dove vengono prodotte vere e proprie eccellenze della robotica, come **la trivella che scenderà fino ad almeno un metro di profondità sotto la superficie lunare** «alla ricerca di sostanza volatili, con l'obiettivo di ampliare la conoscenza della Luna per supportarvi la futura permanenza degli astronauti, sostenibile e duratura», **la trivella che scaverà nel sottosuolo di Marte con la missione ExoMars** alla ricerca di tracce di vita o **il braccio robotico per il programma Mars Sample Return** della NASA in collaborazione con l'ESA, che riporterà sulla Terra campioni di suolo marziano.

Parmitano, Antonelli, Possing, Turnage e Ewald, guidati tra gli altri da Franco Ongaro, senior advisor Space Business Unit, e Francesco Rizzi, SVP Space LoB, BU Space, hanno visitato anche **i laboratori dove prendono forma il più accurato orologio atomico mai realizzato per applicazioni spaziali**, a bordo di tutti i satelliti del programma satellitare di navigazione Galileo, e **i pannelli solari e i sistemi di distribuzione della potenza per oltre 60 tra sonde e satelliti**. Come ad esempio i sistemi di alimentazione per il modulo di servizio europeo di Orion, la navicella spaziale che grazie al **programma Artemis** sviluppato dalla NASA in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea porterà una nuova generazione di astronauti sulla Luna – e la prima astronauta donna – 50 anni dopo l'ultima camminata lunare di Eugene Cernan durante la missione Apollo 17.

«Conosco Leonardo da tutta la mia vita professionale – ha commentato Luca Parmitano, astronauta italiano dell'ESA, durante la visita -: in vari nomi diversi, in varie divise, ho vissuto con i prodotti di Leonardo da quando sono entrato in aeronautica militare, attraverso la mia carriera da pilota caccia, poi pilota sperimentatore, infine da astronauta. **Questa sede per me è nuova, una sede che ritengo una boutique dell'aerospazio** proprio per la loro specializzazione, che è praticamente unica in Europa e con pochissimi concorrenti nel resto del mondo: **sono davvero poche le industrie che riescono a produrre prodotti del calibro di quelli che vengono fatti qui a Nerviano alla Leonardo**».

«È sempre un onore poter partecipare agli eventi che si svolgono presso l'headquarter di Leonardo a Nerviano, **un luogo simbolo dell'eccellenza tecnologica e industriale del nostro territorio** – le parole del sindaco Daniela Colombo, che ha preso parte alla visita insieme agli astronauti con il comandante della Polizia Locale Stefano Palmeri -. La presenza degli astronauti, in occasione del Congresso Internazionale di Astronautica che si è tenuto questa settimana a Milano, rappresenta **un'opportunità straordinaria per la nostra comunità di avvicinarsi alle frontiere della scienza** e dell'esplorazione spaziale. Leonardo, con il suo impegno costante nel settore aerospaziale, dimostra ancora una volta il ruolo cruciale che le aziende italiane possono giocare nel panorama internazionale dell'innovazione. È fonte di grande orgoglio sapere che **tecnologie sviluppate qui, a Nerviano, sono parte di missioni spaziali che ampliano i confini della conoscenza umana**».

Leda Mocchetti
leda.mocchetti@legnanonews.com